

## **PROPOSTA DI WORK-SHOP PER IL FORUM SOCIALE EUROPEO FIRENZE, 6 - 10 NOVEMBRE 2002**

A cura della commissione composta da rappresentanti di: Gruppo "Consumo Critico" del Milano Social Forum, Rete Lilliput Nodo di Milano, G.A.S. Lambrate, G.A.S. Baggio.

Titolo

### **Il "consumo critico" nei movimenti di lotta radicale al neoliberismo.**

Traccia introduttiva

Il "consumo critico" è finalizzato a promuovere e a praticare consumi e più in generale, stili di vita alternativi e sostenibili. Per gli obiettivi che si pone, è in stretta sintonia con i movimenti - storici o più recenti - di critica radicale al neoliberismo o di vera e propria lotta agli effetti che si manifestano nei diversi ambiti della società in cui viviamo. Tuttavia, le assonanze e i punti di contatto che possono risultare condivisi all'interno di una riflessione teorica restano spesso sommersi e si traducono difficilmente in forme concrete ed esplicite di percorsi e/o esperienze comuni e trasversali.

A partire dalle esperienze di lotta che conosciamo o pratichiamo, ci chiediamo perciò quanto e come il consumo critico entri nei movimenti o quanto piuttosto si mantenga su un livello proprio, di forte impatto sulle scelte quotidiane personali ma chiuso all'esterno; e, dall'altra parte, se sia presente e cosa significhi "consumo critico" per quegli stessi movimenti all'interno dei propri obiettivi.

In quest'ottica, presentiamo alcuni temi nei quali il consumo critico può mescolarsi e identificarsi coi movimenti di lotta al neoliberismo, dandone allo stesso tempo una chiave di lettura nuova:

1) il consumo dell'informazione

Ambiti tematici: uso dei mezzi di comunicazione, stampa alternativa, open publishing, software libero;

2) il consumo di territorio

Ambiti tematici: diritti dei migranti, centri sociali, spazi collettivi, Critical Mass;

3) il consumo di servizi e saperi

Ambiti tematici: diritti dei lavoratori e lotte sindacali, campagne di boicottaggio, istruzione - scuola - università, sanità, mezzi di trasporto collettivo;

Il confronto con esponenti di alcune di queste realtà può facilitare l'avvio di una riflessione comune e l'individuazione di percorsi condivisi, a partire dalle esperienze vissute e dagli ambiti locali. Inoltre il workshop rappresenta l'opportunità di avviare una rete permanente a livello europeo di scambio e di confronto tra soggetti che praticano il consumo critico.

Abstract

The workshop aims at discussing about the relationship between alternative and critical ways of being consumers (organic, self made, self organized, boycott) and the traditional and more recent radical movement against neo-liberalism.